

**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO
DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

ATTO COSTITUTIVO

In data 29/08/2019, in San Giorgio di Piano (BO), via Argelato 18c, si sono riuniti:

Daria Benfenati, nata a Bologna il 21/09/1974 e residente a San Giorgio di Piano in via Argelato 18c; Carta identità: AS8916033; Codice Fiscale: BNFDR474P61A944X

Silvia Brighenti, nata a Molinella (BO) il 31/03/1968, residente a San Giorgio di Piano in via Giulietta Masina 6/5; Carta identità: AV8456370; Codice Fiscale: BRGSLV68C71F288R

Pier Luigi Monari, nato a Bologna il 9/11/1969, residente a San Giorgio di Piano, via Argelato 18c; Carta identità: AS1726161; Codice Fiscale: MNRPLG69S09A944Z

per costituire una Associazione Sportiva Dilettantistica.

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea, la sig.ra Daria Benfenati, la quale accetta e nomina il sig. Pier Luigi Monari quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio; dà quindi lettura dello Statuto, che si riporta in calce al presente atto, comprendente più dettagliatamente l'oggetto sociale della costituenda Associazione. Lo Statuto, dopo ampia e proficua discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

L'Assemblea delibera quindi che l'Associazione venga denominata "In Equilibrio - Associazione Sportiva Dilettantistica", in breve " In Equilibrio A.S.D.", e che la sua sede legale venga posta a San Giorgio di Piano (BO), via dell'Artigiano 6/5. La proposta viene approvata all'unanimità.

Nella sua prima riunione l'Assemblea nomina il primo Consiglio Direttivo nelle persone di:

Daria Benfenati, Presidente;

Silvia Brighenti, Vice-Presidente;

Pier Luigi Monari; Segretario e Tesoriere.

Detto Consiglio Direttivo sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni.

I soci dichiarano all'unanimità la loro volontà di affidarsi ad uno degli Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI ed affidano al Presidente il compito di provvedere agli adempimenti richiesti ivi inclusa l'iscrizione del sodalizio nel Registro CONI.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea.

San Giorgio di Piano, 29/08/2019

Letto, approvato e sottoscritto (seguono le firme di tutti i soci fondatori)

Daria Benfenati

Silvia Brighenti

Pier Luigi Monari



Si allega lo Statuto (allegato A) facente parte integrante del presente atto.

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA

Registrato il 6 SET. 2019 Serie 3 al N° 6843

Pagate € 200,00

Euro

6 SET. 2019

IL FUNZIONARIO
Martina Cicinelli

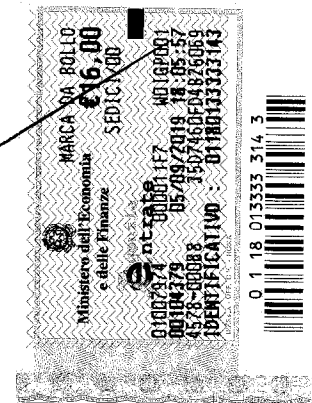


Sanzione PER IL Bollo
ASSOCIATA
COSTITUZIONE DA Bollo

Allegato A:

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

“In Equilibrio – Associazione Sportiva Dilettantistica”
in breve “In Equilibrio A.S.D.”



Art.1 Denominazione

Ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile, è costituita L'Associazione Sportivo Dilettantistica senza fini di Lucro denominata “In Equilibrio - Associazione Sportiva Dilettantistica”.

L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Art.2 Sede

L'Associazione ha sede in San Giorgio di Piano, Bologna, in via dell'Artigiano n.6/5. L'eventuale variazione di indirizzo nell'ambito dello stesso comune non darà luogo a variazione dei patti associativi.

Art.3 Finalità

L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale; non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'Associazione opera per fini sportivi, ricreativi, culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi, e non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche.

L'Associazione ha per scopo l'organizzazione e l'esercizio di attività sportiva e ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle medesime attività sportive. In particolare l'Associazione si propone quale scopo principale la promozione, lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla pratica della ginnastica posturale e di tutte quelle attività volte a ristabilire e a migliorare l'equilibrio muscolare attraverso la totale integrazione tra mente e corpo.

A titolo esplicativo e non tassativo tra le finalità dell'Associazione troviamo: promozione di corsi, stage, seminari e dimostrazioni volti a diffondere la cultura della ginnastica e del movimento come attività di miglioramento della qualità dello stile di vita e come attività di prevenzione delle disfunzioni a carico del sistema muscolo-scheletrico e psico-emotivo; promozione dell'attività istituzionale in diversi contesti sociali quali le scuole, i centri per gli anziani, associazioni culturali ecc..; svolgimento di attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale.

L'Associazione potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati per lo svolgimento dell'attività sportiva e della ginnastica finalizzata alla salute e al fitness.

Art.4 Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Art.5 I Soci

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettiva e continuativa partecipazione degli associati, pertanto è esclusa la temporaneità della partecipazione all'Associazione.

Art.6 Ammissione

L'ammissione all'Associazione è vincolata all'accettazione, da parte del proponente, dello Statuto, al rispetto di eventuali regolamenti interni e delle delibere del Consiglio Direttivo, al pagamento annuale della quota associativa. La quota e gli eventuali contributi associativi, fatta eccezione per il trasferimento a causa di morte, non sono trasmissibili con divieto di rivalutazione degli stessi.

Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore, o chi ne esercita la patria potestà, che sottoscrive la domanda, rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art.7 Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione. Godono del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, nonché dell'elettorato attivo e passivo. I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo.

I soci si impegnano a mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'associazione e a non mettere in atto comportamenti dannosi nei confronti dell'Associazione e della sua immagine.

Art.8 Decadenza dei soci

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per decesso, dimissioni volontarie, espulsione.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista: quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti; qualora compaia la sopravvenuta impossibilità di partecipare alla vita associativa; per morosità nel pagamento della quota associativa e degli eventuali contributi; qualora si verifichi il compimento di atti in disaccordo con le finalità morali dell'Associazione o contrari alla legge, o ancora, lesivi dell'organizzazione stessa.

L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro i termini di legge (30 giorni). il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione. Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art.9 Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente

Art.10 Assemblea e diritto di partecipazione

L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione poiché rappresenta l'universalità dei soci. E' composta da tutti i soci e può essere ordinaria o straordinaria. All'Assemblea in sede ordinaria spetta il compito di: approvare il bilancio; nominare gli organi dirigenti, Presidente e Consiglio Direttivo; deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.



All'Assemblea in sede straordinaria spetta il compito di: deliberare su proposte di modifica dello statuto; deliberare sullo scioglimento dell'Associazione; deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data della riunione mediante posta ordinaria, posta raccomandata, posta elettronica od ogni altro mezzo ritenuto opportuno a darne adeguata conoscenza agli associati e contestuale affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali presso cui vengono svolte le attività associative. L'Avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 11 Validità assembleare

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto a un voto e potrà essere portatore di delega. In seconda convocazione tanto l'assemblea ordinaria quanto l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.

Art.12 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 4 anni. Esso è composto da 3 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in conseguenza della carica ricoperta. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti che rimarrà in carica fino alla scadenza del consigliere sostituito. All'interno del Consiglio saranno nominati un Vice-Presidente ed un Segretario con funzioni di Tesoriere ove non venga nominato a quest'ultima funzione un altro membro del Consiglio Direttivo.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci maggiorenni in regola con il pagamento delle quote associative. Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società ed associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata, ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del consiglio per la loro validità devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di impedimento, il Vice-Presidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Art.13 Convocazione Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure che ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri, senza formalità.

Art.14 Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare: le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio in c/capitale, per la gestione dell'Associazione; la fissazione delle quote sociali; deliberare sulle domande di ammissione dei soci; le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il miglior conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione; le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione; la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio; la fissazione delle date delle assemblee dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci; la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso; la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea; ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art.15 Il Presidente e Vice-Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante per ogni evenienza. Egli presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione; vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile. Il Vice-Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art.16 Il Segretario e il Tesoriere

Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza.

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il regolamento amministrativo può prevedere che in caso di inadempimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni e revoca dello stesso, le funzioni di questo siano assunte da Segretario o dal Vice-Presidente per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a provvedere a nuova nomina. Il Segretario dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vice-Presidente.

Art.17 Il Rendiconto

Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico-finanziario dell'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente dell'associazione, da sottoporre all'approvazione assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno associativo. Il rendiconto deve informare circa la situazione economico-finanziaria dell'associazione, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.



Copia del rendiconto deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, in uno con la convocazione dell'assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art.18 Anno associativo e finanziario

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° Settembre e terminano il 31 Agosto di ciascun anno o diverso periodo liberamente determinato dall'Associazione.

Art.19 Il Patrimonio

Il Patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituite da: quote associative annuali; contributi, proventi e quote associative periodiche ottenuti attraverso l'attività istituzionale dell'Associazione; corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci; eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici; eventuali beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione Sportiva Dilettantistica o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo.

Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.20 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui l'art.3 comma 190 della legge 23.12.96, n.662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.21 Clausola Compromissoria

La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'Associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione, di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art.22 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro.

Il presente Statuto è approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.
Seguono le firme dei soci fondatori:

..... *Daria Benfenati* (Daria Benfenati)

..... *Silvia Brighenti* (Silvia Brighenti)

..... *Pier Luigi Monari* (Pier Luigi Monari)

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA I
È *li* allegato dell'atto
Registrato al n. *6843* Serie *3*
1- 6 SET. 2019
IL DIRETTORE TERRITORIALE
DI BOLOGNA I
6 IL FUNZIONARIO
Martina Cicinelli

